

Eccellenza. Prima della gara il ricordo di Aldo Bevere, a cinque anni dalla tragica scomparsa

Turris avanti a suon di gol

TERMOLI	3	5	TURRIS
Reti: 2' (rigore) e 28' Nuzzaci, 10' Benedetto, 12' Stango, 40' e 47' Annunziata, 60' Panico, 79' Campitelli			
Argenziano	Ciarniello		Ferrantino (74' Di Tullio)
Perino	Ferrantino (74' Di Tullio)		Carità
Silva (65' Mezzalingua)	Carità		Iannacone
Florio	Iannacone		Irmici
A. Tiscia	Irmici		Benedetto
Clissa (76' Giordano)	Benedetto		Longo
Adeshokan	Longo		Di Claudio
D'Onofrio	Di Claudio		Panico (89' Pasquale)
Antenucci (68' Campitelli)	Panico (89' Pasquale)		Stango
Nuzzaci	Stango		Annunziata
Rizzo	Annunziata		
All.: Alfieri (squal)		All.: Lo Polito	
Arbitro: Antinori di Roma			
Note			
Ammoniti: Benedetto (TU), Stango (TU), Antenucci (TE)			

I santacrocesi passano a Termoli e consolidano il secondo posto



Il calcio di rigore di Nuzzaci dopo due minuti

un fuoco di paglia perché prima del riposo ecco lo scatto di Annunziata in area, la difesa permette tutto, Argenziano tarda l'uscita e l'attaccante lo brucia di giustezza avviando la goleada santacrocese. Panico sfiora il bersaglio poco dopo, fermato da una gamba di Tiscia ad evitare guai peggiori e prima del riposo è ancora l'attaccante, con una conclusione dall'out destro, ad impegnare Argenziano che ribatte. La ripresa comincia così come era finita la prima frazione



Il mazzo di fiori per ricordare Aldo Bevere

Come in una sfida di calcio di epoca lontana, fra gol, emozioni, spettacolo e tanti errori per un 5-3 che lancia sempre più la Turris a suon di vittorie e frena il Termoli che crolla dopo sette risultati utili consecutivi. Ma in casa giallorossa è doveroso un mea-culpa generale per i tanti regali che la giovane squadra adriatica ha confezionato al cospetto dell'undici santacrocese, in grande condizioni fisiche e decisa a giocarsi il tutto per tutto in questo finale di stagione puntando dritto agli spareggi nazionali. La squadra di Lo Polito centra al "Cannarsa" il quinto successo

ringraziato gli avversari per l'ospitalità ricevuta sotto forma di errori incredibili che hanno dato il via al largo successo di Iannacone e compagni. Davanti ad un buon pubblico, che ha più volte salutato con gli applausi di rito il mai dimenticato Nick Panico, la partita ha regalato un avvio pirotecnico con il Termoli subito in vantaggio dopo due soli giri di lancette. Benedetto e Antenucci vengono a contatto in area, il direttore di gara è irremovibile e concede il rigore che Nuzzaci trasforma illudendo i padroni di casa. Il Termoli sogna il successo per la salvezza, ma le at-

consecutivo, costruito nel primo tempo, dopo aver se dei giallorossi si trasformeranno in incubi ed il segnale emblematico arriva al 10' quando Benedetto da metà campo scodella un innocuo calcio di punizione nell'area avversaria, saponetta Argenziano si fa scappare la palla dalle mani confezionando il pareggio ad una Turris più incredula che felice. Il Termoli prova a reagire e dopo qualche secondo ha l'occasione incredibile per riportarsi in vantaggio quando Adeshokan mette Antenucci a tu per tu con Ciarniello, ma l'attaccante sciupa calciando debole a fil di palo. La Turris sembra giocare come fa il gatto con il topo ed al 12' è già sorpasso con Stango, lanciato in veloce ripartenza in mezzo ad una difesa lenta ed impacciata,

letale con il suo diagonale vincente che non dà campo ad Argenziano. La Turris trova ancora il gol qualche minuto dopo con Di Claudio, abile a sfruttare il tap-in sulla ribattuta di Argenziano dopo la conclusione di Benedetto, ma il direttore di gara annulla per fuorigioco segnalato dall'assistente. L'undici di Lo Polito è padrone del campo ed al 21' sul

ed al primo affondo ecco servito il 4-2 che chiude virtualmente la gara: Panico da sinistra confonde l'assist perfetto per la battuta sotto misura di Annunziata che fa la doppietta personale ed inguaia il Termoli. I giallorossi crollano, la Turris amministra, ma sfiora ancora il bersaglio

come al 59' quando Panico cerca il suo gol personale, ma trova Argenziano sul primo palo a chiudere in corner. Poco però può fare il portiere giallorosso quando è Longo a disegnare la parabola vincente per la capocchia di Panico che fa 5-2 e non esulta ricevendo tanti applausi da parte dei suoi ex tifosi. Anche Annunziata, poco dopo, sfiora l'ennesimo gol personale spedendo in diagonale la palla a fil di palo sull'ennesima leggerezza difensiva della squadra adriatica. Il Termoli non c'è più, ma i cambi provano a dare una scossa alla giovane squadra giallorossa che con una reazione d'orgoglio trova la rete del definitivo 5-3 con il baby Campitelli che di testa sfrutta il traversone di Adeshokan e chiude una partita da dimenticare in fretta per i colori giallorossi sempre più destinati ai play-out. La Turris incassa vittoria e applausi e guarda oltre, sognando, chissà, un finale di gloria. **Edo**

Le pagelle

TERMOLI

Argenziano 5: L'errore madornale sulla punizione di Benedetto avvia la goleada della Turris. Si riscatta in un paio di circostanze, poi riprecipita sulla mancata uscita sul primo gol di Annunziata.

Perino 5: Ci mette grinta e caparbietà, ma non basta davanti a giocatori che fanno quello che vogliono ed approfittano dei continui errori difensivi.

Silva 5.5: preso anche lui in contropiede più volte, paga la cattiva giornata del reparto al cospetto della "sua" Turris, la squadra che lo ha fatto esordire in Eccellenza. Lascia per infortunio alla spalla. **(dal 65 Mezzalingua 6:** la partita è virtualmente chiusa, ma commette pochi errori e con qualche chiusura si guadagna la sufficienza nella ripresa)

Florio 5: corre tanto, spesso a vuoto, ma paga l'inesperienza al cospetto di una mediana avversaria di grande fisicità e concretezza.

Tiscia 5: Troppi errori anche per lui in una domenica da dimenticare in fretta.

Clissa 5.5 fra i meno peggiori del reparto, ma anche lui è costretto a stare sulle sue. Suo l'assist del provvisorio pareggio di Nuzzaci. **(dal 76' Giordano: sv)** Adeshokan 6: Qualche lampo in mezzo a poca continuità. Ma qualche apertura merita la sufficienza, come quella che ha permesso ad Antenucci di presentarsi a tu per tu con Ciarniello.

D'Onofrio 5.5: Non è ancora il "panzer" che il Termoli aspetta, la condizione fisica non è delle migliori, lui ci mette esperienza e mestiere, ma al cospetto di un avversario che sovrasta la linea termolese anche lui annaspa.

Antenucci 5: Pronti e via e si conquista un rigore, ma poi fallisce la solita palla gol e praticamente sparisce dal campo. **(dal 68' Campitelli 6:** entra e firma il suo primo gol in Eccellenza. Con caparbietà e scelta di tempo)

Nuzzaci 6.5: Della serie capitano coraggioso, firma una doppietta in mezzora, corre e si sacrifica e si arrende per ultimo. Come sempre.

Rizzo 5.5. Anche lui si dannava l'anima sulla fascia, ma anche lui spesso corre a vuoto e la becca poco

TURRIS

Ciarniello 6: E' un pomeriggio di ordinaria amministrazione, subisce due reti, ma può far ben poco.

Ferrantino 6: si rivede in campo dopo la squalifica e fornisce il suo consueto contributo alla causa **(dal 74' Di Tullio sv)**

Carità 6: Sostituisce Papa e lo fa con intelligenza e senso della posizione.

Iannacone 6.5: Detta i tempi con la solita autorevolezza, surclassa tutti e carica i compagni

Irmici 6.5: A Termoli vinse il suo primo campionato di Eccellenza, dieci anni fa. Ora è un vero leader, difensore di assoluto valore.

Benedetto 6.5: Prima procura il rigore su Antenucci, poi firma il pari con il "gollonzo" della settimana. E guida la difesa con la solita autorità.

Longo 6.5: fa valere classe e visione di gioco, assist e corsa. Un acquisto di quelli pesantissimi per la Turris che continua a sognare.

Di Claudio 6.5: Con fisicità e determinazione mette paura ai colleghi di reparto, spinge e cerca anche il gol, che l'arbitro gli annulla per fuorigioco.

Panico 7: prima dispensa assist, poi firma il gol al "suo" Termoli. Non esulta, il pubblico apprezza e lo copre di applausi. Lopolito gli regala la meritata standing-ovation, lui ringrazia e continua a trascinare la squadra. **(dal 89' Pasquale sv)**

Stango 6.5: Meriterebbe di più per la prestazione fornita nel primo tempo, poi si intestardisce in certe situazioni e cala. Firma il sorpasso della Turris e regala giocate importanti.

Annunziata 7: doppietta bella e importante. Con lui la Turris ha trovato quello che aveva bisogno in prima linea, i gol, la costante presenza nell'area avversaria e la bravura di metterla sempre dentro.



La stretta di mano tra i due capitani



La rete di Annunziata su assist di Panico che vale il 2-4